



Decreto n° 034 / Pres.

Trieste, 29 marzo 2022

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

LR 2/2016, ART 16, COMMA 3. INDIVIDUAZIONE DI ULTERIORI ISTITUTI, LUOGHI DELLA CULTURA E BENI CULTURALI DA ATTRIBUIRE ALLA DISPONIBILITÀ DELLENTE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA-ERPAC. ATTRIBUZIONE ALLERPAC DELLA GESTIONE DEI BENI MOBILI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO E CULTURALE DELLE EX PROVINCE DI PORDENONE E TRIESTE.

Firmato da:

MASSIMILIANO FEDRIGA

in data 29/03/2022

Siglato da:

IGOR DE BASTIANI

in data 28/03/2022

GIANNI CORTIULA

in data 29/03/2022

	<p>REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA</p>
<p>il Presidente</p>	

Vista la legge regionale 25 febbraio 2016, n. 2 (Istituzione dell'Ente regionale per il patrimonio culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia-ERPAC e disposizioni urgenti in materia di cultura) di seguito "Legge";

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 941 del 27 maggio 2016 e il successivo proprio decreto n. 0125/Pres./2016, coi quali si è provveduto, ai sensi dell'articolo 16, comma 2 della Legge, ad attribuire alla disponibilità dell'Ente regionale per il patrimonio culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia-ERPAC, di seguito ERPAC i beni del compendio di Villa Manin di Passariano di Codroipo e del suo parco, iscritto quale patrimonio indisponibile regionale nella scheda inventariale n. 223, come più precisamente individuato nell'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale dei provvedimenti summenzionati;

Visto il comma 3 del citato articolo 16 della Legge, il quale prevede che, anche successivamente all'attribuzione dei beni suddetti, possano essere attribuiti alla disponibilità dell'ERPAC eventuali altri istituti o luoghi della cultura o beni culturali, dei quali la Regione è proprietaria o ha la disponibilità, in particolare in esito alla procedura di subentro nelle funzioni delle Province, elencate nell'Allegato B della legge regionale 26/2014, relativo all'articolo 32, punto 4), e che detti istituti, luoghi e beni siano individuati con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale alla cultura;

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale: n. 1252 del 1 luglio 2016, attuata con successivo proprio decreto n. 0142/Pres. dell'11 luglio 2016; n. 1386 del 22 luglio 2016, attuata con successivo proprio decreto n. 0153/Pres. del 3 agosto 2016; n. 1585 del 26 agosto 2016, attuata con proprio decreto n. 0170/Pres. del 7 settembre 2016; n. 2030 del 28 ottobre 2016, attuata con proprio decreto n. 0213/Pres. del 14 novembre 2016, con cui è stata attribuita alla disponibilità dell'Ente regionale per il patrimonio culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia-ERPAC una serie di altri beni, elencati nei prospetti allegati ai provvedimenti medesimi;

Dato atto che gli stessi suindicati provvedimenti prevedono che l'elenco dei beni attribuiti alla disponibilità dell'ERPAC possa essere oggetto di integrazioni e modificazioni con deliberazione della Giunta regionale e conseguente decreto presidenziale attuativo;

Richiamati i piani di subentro in materia di cultura delle Province di Pordenone e di Trieste, con i quali sono stati individuati i beni mobili oggetto di subentro da parte della Regione;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale n. 950 del 26 giugno 2020 e il successivo proprio decreto n. 090/Pres. del 6 luglio 2020 e n. 1574 del 23 ottobre 2020 e il successivo proprio decreto n. 0147/Pres. del 28 ottobre 2020, con le quali, nelle more dell'attuazione del trasferimento della totalità dei beni di interesse storico, artistico e culturale delle ex provincie venivano attribuite alla gestione di ERPAC, con riguardo alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio artistico, alcune opere delle ex provincie di Pordenone e Trieste rinviandone l'integrazione ad un successivo atto;

Ritenuto, vista la documentazione agli atti, di assegnare in gestione all'ERPAC i beni mobili già di proprietà delle ex provincie di Pordenone e Trieste, individuati e dettagliati negli allegati al presente decreto;

Dato atto che il predetto elenco potrà essere oggetto di ulteriori integrazioni e modifiche con successivo decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'articolo 14, comma 1, della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di

governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);

Su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 327 del 11 marzo 2022;

Decreta

1. Per quanto esposto in premessa sono attribuiti alla disponibilità dell'Ente regionale per il patrimonio culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia-ERPAC i beni culturali di cui agli allegati A), B) e C) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.

- dott. Massimiliano Fedriga -